

IL NUOVO Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Le Riforme





Le riforme

Rafforzamento delle riforme già previste dal Piano

Il Piano REPowerEU

Le riforme: *introduzione*

L'intervento di revisione del PNRR ha mantenuto e rafforzato il complesso di riforme orientato a:



migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese



favorire l'attrazione degli investimenti



accrescere la fiducia di cittadini e imprese



giungere alla modernizzazione del Paese

Le riforme previste dal PNRR puntano a ridurre gli oneri burocratici e rimuovere i vincoli che rallentano la realizzazione degli investimenti e ne riducono la produttività.

Le riforme: *la modernizzazione del paese*

Le riforme rappresentano la **leva utilizzata dal PNRR per giungere alla modernizzazione del Paese.**



Favoriscono l'impiego delle risorse pubbliche verso una rapida **produzione di opere, beni e servizi**, grazie alla rimozione di eventuali barriere normative, amministrative e burocratiche.



Aumentano l'attrattività degli **investimenti**, rafforzano la **coesione sociale** e promuovono l'**inclusione** dei soggetti più deboli.



Favoriscono la **partecipazione al mondo del lavoro** e il raggiungimento degli obiettivi di **efficienza energetica e tutela ambientale**.

Le riforme: *le novità*



Il riordino degli incentivi alle imprese, con l'obiettivo di razionalizzare e fornire strumenti semplici ed efficaci al settore produttivo



La coesione, per estendere alle politiche di sviluppo e coesione l'approccio orientato ai risultati del PNRR



Il Testo unico per le procedure in materia di energie rinnovabili, per razionalizzare e semplificare il quadro normativo e autorizzativo



La riqualificazione dei lavoratori (pubblici e privati), per l'innalzamento delle competenze in materia di efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili



La riforma dei Sussidi Ambientalmente Dannosi (SAD) a partire dal 2026



Le misure per ridurre i costi di connessione alle reti del gas per gli impianti di produzione di biometano



Gli strumenti per le imprese per ridurre il rischio finanziario legato all'acquisto di energia da fonti rinnovabili

A seguito della revisione il PNRR prevede **7 nuove riforme**, di cui **5 all'interno del capitolo *REPowerEU***, che si aggiungono a quelle esistenti, delle quali viene mantenuta l'ambizione.

L'Italia è tra gli Stati membri con il maggior numero di riforme nell'ambito del *REPowerEU*.

Rafforzamento delle riforme già previste dal Piano: *LA GIUSTIZIA*



Il nuovo PNRR ha confermato l'impegno per lo **smaltimento dell'arretrato della giustizia civile**. Gli **obiettivi intermedi (milestone)** dovranno essere raggiunti entro dicembre 2024, quelli **finali (target)** entro giugno 2026. La riforma prevede anche nuovi interventi per:



attrarre e mantenere risorse umane

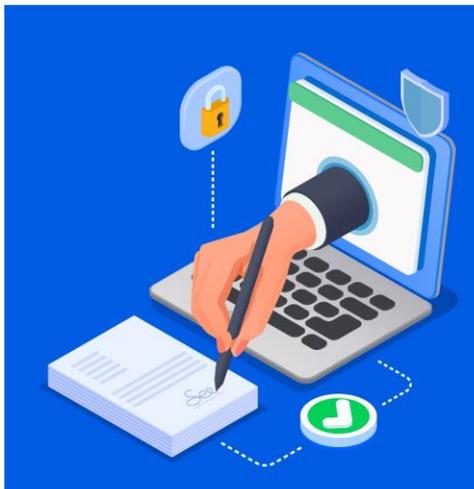


sostenere gli uffici giudiziari in difficoltà



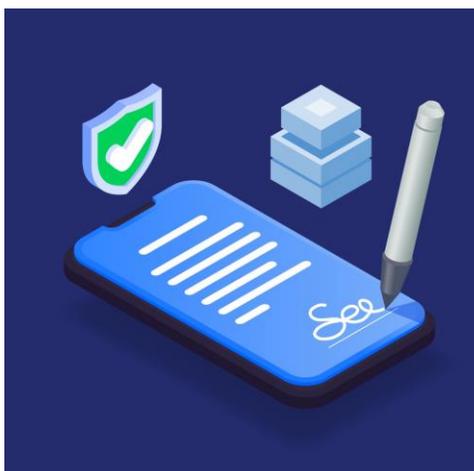
premiare il raggiungimento degli obiettivi di smaltimento dell'arretrato

Rafforzamento delle riforme già previste dal Piano: *I CONTRATTI PUBBLICI*

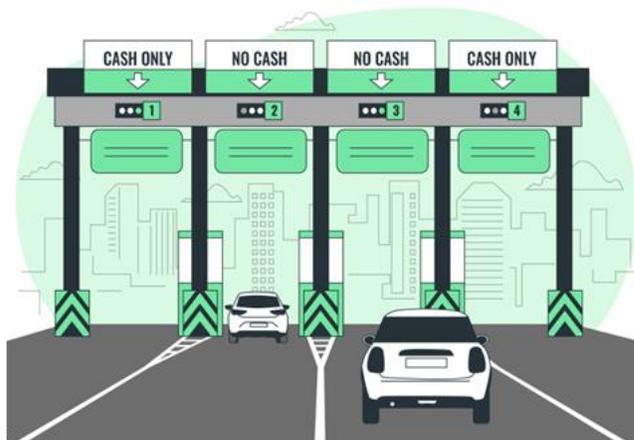


Il nuovo PNRR ha confermato gli obiettivi relativi al **settore dei contratti pubblici**, tra cui quello relativo al sistema nazionale di *e-procurement* previsto per dicembre 2023.

La revisione, inoltre, introduce varie misure di accompagnamento dell'attuazione del **nuovo Codice dei contratti pubblici**, volte a sostenere il **processo di qualificazione, professionalizzazione e digitalizzazione delle stazioni appaltanti**, con particolare attenzione per quelle che operano a livello locale.



Rafforzamento delle riforme già previste dal Piano: **LA CONCORRENZA**



Il nuovo PNRR contempla **nuove aree di impegno in relazione alle prossime leggi annuali sulla concorrenza.**



Interventi a favore dei consumatori (trasparenza nel mercato delle forniture di gas al dettaglio e alla portabilità dei dati delle scatole nere assicurative)



Interventi semplificatori rispetto alla materia delle rendite promozionali di cui potranno beneficiare le imprese



Riordino della normativa in materia di *start-up*, PMI innovative e *venture capital*

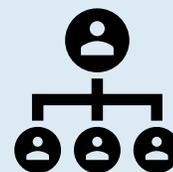


L'impegno a **rivedere la normativa sulle concessioni autostradali nel 2024**, anche attraverso la previsione di misure a tutela degli utenti

Rafforzamento delle riforme già previste dal Piano: *I RITARDI DI PAGAMENTO*



Il nuovo PNRR prevede l'introduzione di nuove misure normative a inizio 2024 volte a **ridurre i tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni**, ulteriori rispetto a quelle già introdotte dal D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 (convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41), che tenderanno anche a rafforzare i sistemi di audit e controllo, quali:



la predisposizione e l'attivazione di **specifici piani organizzativi e di azione** (incluso il rafforzamento del personale)



la creazione di una **piattaforma digitale** per semplificare ed agevolare l'interazione tra imprese e amministrazioni

I target relativi ai tempi di pagamento sono stati programmati al 2025

Il Piano REPowerEU

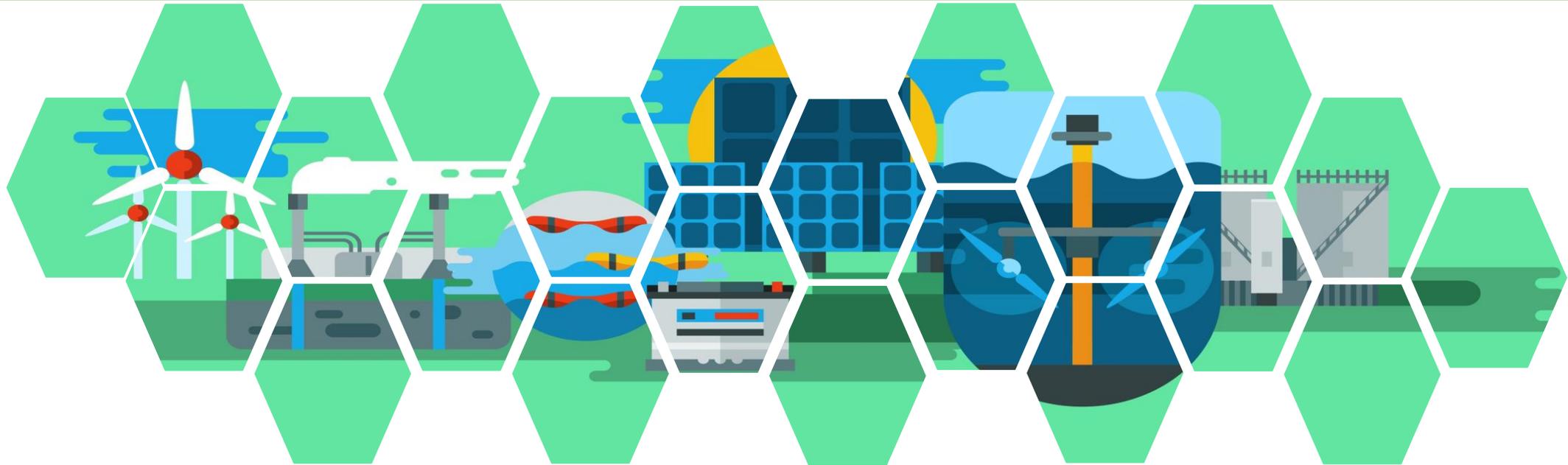
Il piano REPowerEU, presentato dalla Commissione europea il **18 maggio 2022**, rappresenta una tappa importante verso l'**indipendenza energetica dell'UE**.

L'Unione Europea è l'attore chiave nella transizione, verso un futuro energetico più pulito e sostenibile, che fonde armoniosamente la sicurezza energetica con la responsabilità ambientale.



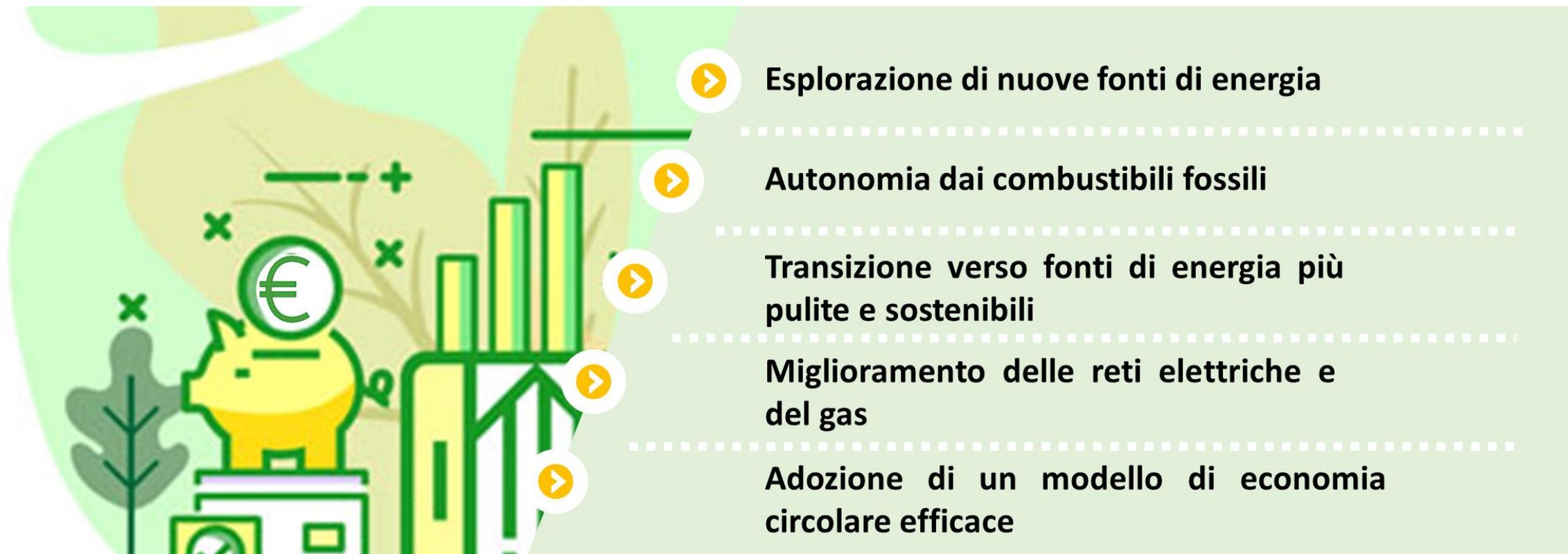
Il Piano REPowerEU: verso l'indipendenza energetica dell'UE

REPowerEU punta sullo sviluppo del mercato dell'idrogeno, sottolineando l'impegno verso una transizione economica basata sulle fonti energetiche rinnovabili: solare, eolico, idroelettrico, ecc.



L'efficienza energetica è correlata con la promozione di *policy* tese a incentivare pratiche sostenibili con l'adozione di un modello circolare che consenta di ridurre gli sprechi e l'ottimizzazione dell'uso delle risorse

Il Piano REPowerEU: *gli obiettivi*



Il Piano REPowerEU: *riduzione costi di connessione alle reti del gas per la produzione di biometano*



La Riforma si propone di promuovere una maggiore integrazione tra le reti di trasmissione e distribuzione, ottimizzando l'efficienza complessiva del sistema energetico europeo.

L'introduzione di meccanismi di condivisione dei costi degli investimenti di connessione alla rete rappresenta un passo avanti verso una responsabilità condivisa, trasferendo i costi dal produttore di biometano all'intera comunità che beneficia di questa risorsa sostenibile.

Il Piano REPowerEU: *Power Purchasing Agreement (PPA)*



La riforma riguarda i **nuovi strumenti finanziari Power Purchasing Agreement (PPA)**, che mirano a fornire una maggiore stabilità ai ricavi degli investitori delle fonti rinnovabili.

Essi consentono di tracciare il consumo di energia rinnovabile e permettono al produttore di ottenere finanziamenti bancari volti alla costruzione di impianti di grandi dimensioni.

L'adozione dei PPA dovrebbe **incentivare la costruzione di nuovi impianti**, rappresentando una testimonianza tangibile dell'impegno delle aziende per la **decarbonizzazione** e nella **lotta al cambiamento climatico**.

Il Piano REPowerEU: *Green Skills* - *Riqualificazione dei lavoratori (pubblici e privati)*



Sono previste azioni per la riqualificazione dei lavoratori della PA e del settore privato finalizzate a:

-  rafforzare le **competenze verdi**
-  favorire l'acquisizione di **nuove green skills**
-  rispondere efficacemente ad un mercato del lavoro in **transizione verso la neutralità climatica**

Particolare attenzione è rivolta alle **amministrazioni locali**, rispetto allo sviluppo sul territorio delle iniziative in materia di **efficienza energetica e produzione da fonti rinnovabili**.

Questa riforma mira a cogliere l'obiettivo del REPowerEU di "riqualificazione accelerata della forza lavoro verso competenze verdi e digitali".

Il Piano REPowerEU: *Testo Unico per le procedure in materia ambientale*

La riforma prevista dal nuovo PNRR attribuisce al *Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica* (MASE) l'iniziativa e la titolarità rispetto alla sesta riforma in programma, la quale prevede l'adozione di un **Testo unico per l'autorizzazione degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili**.

La riforma mira a **semplificare e coordinare le disposizioni legislative e regolamentari** che disciplinano i procedimenti amministrativi nel settore delle **fonti energetiche rinnovabili**.



Il Piano REPowerEU: *revisione dei SAD*



La quinta proposta di riforma, indicata dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) nel piano di Revisione del PNRR, è la ***Roadmap per la razionalizzazione dei sussidi inefficienti ai combustibili fossili.***

La misura consiste nell'impegno a intraprendere la **mappatura della programmazione temporale** e la **elaborazione di un decreto-legge** che stabilisca il percorso pluriennale e i livelli di priorità per la razionalizzazione ed eliminazione dei sussidi inefficienti ai combustibili fossili.

Con la Legge sulla Green Economy e l'efficienza delle risorse (L. 28 dicembre 2015, n. 221), il Parlamento ha incaricato il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica di predisporre un Catalogo dei sussidi ambientalmente favorevoli e dei sussidi ambientalmente dannosi (SAD), finalizzato all'individuazione ed al censimento di tutte le misure che dovrebbero essere eliminate o, dove possibile, riformate.

IL NUOVO Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

